

IL PEZZO DI CARTA

Di Luca Bertazzoni

Collaborazione Marzia Amico

Immagini Giovanni De Faveri, Carlos Dias, Andrea Lilli, Marco Ronca, Paco Sannino

Ricerca immagini Alessia Pelagaggi

Montaggio Igor Ceselli

Grafica Giorgio Vallati

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Quando scende la notte, gli occhi vigili di un'intera centrale operativa sono tutti puntati su Terni.

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

Maresciallo Fidenzi, alla zona Spada con l'auto 15.

VIGILANTE SECURPOOL

Maresciallo, grazie.

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

Sergente Capponi Marco, Piedilugo con l'auto 52. Sergente Costantini, 39, Fiori, zona Fiori. Si parte dalle 10 fino alle 6 di domattina in pattuglia, nelle varie zone periferiche e centrali.

LUCA BERTAZZONI

E qui avete le relazioni del turno precedente, il diurno.

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

Servizio regolare, nessuna segnalazione in questo caso, nelle ore in passeggiata. E qui abbiamo invece la chiusura annotata di alcuni cimiteri comunali.

LUCA BERTAZZONI

Nulla da comunicare neanche qua.

PAOLO DI LORETO - VIGILANTE SECURPOOL

Oggi è andata bene.

LUCA BERTAZZONI

E generalmente?

PAOLO DI LORETO - VIGILANTE SECURPOOL

Beh, ci sono segnalazioni che noi facciamo poi ai vigili tramite la nostra sala operativa.

LUCA BERTAZZONI

E loro se c'è qualcosa... Vanno

PAOLO DI LORETO - VIGILANTE SECURPOOL

Vanno.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Dallo scorso settembre, ogni giorno e ogni notte, 12 volanti di un servizio di vigilanza privata controllano le strade di Terni, città amministrata da Stefano Bandecchi, leader di Alternativa Popolare e fondatore dell'università telematica Niccolò Cusano.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Terni a livello di criminalità è uno schifo, ancora oggi non siamo riusciti a fermare l'ondata di spaccio di droga. C'è una microcriminalità e una criminalità di stranieri enorme.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

In realtà, nella classifica sulla criminalità del 2023 Terni è 58esima su 106 province, ma per garantire la sicurezza nella città che amministra, il sindaco Bandecchi ha trovato un alleato in UniCusano, l'università telematica controllata da società riconducibili al suo fondatore, Stefano Bandecchi. L'ateneo paga un milione di euro per il servizio di vigilanza privata per poi svolgere una ricerca sulla sicurezza proprio nel comune di Terni.

LUCA BERTAZZONI

Quindi l'idea è vostra o è di Bandecchi?

ANNA PIROZZOLI - PROFESSORESSA DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

L'idea della ricerca è nostra all'interno dell'analisi della percezione della sicurezza in un ambito territoriale ben definito, quindi un comune, in questo caso il comune di Terni.

LUCA BERTAZZONI

E perché proprio Terni, se posso?

ANNA PIROZZOLI - PROFESSORESSA DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Nel momento in cui il fondatore di questo ateneo è diventato anche il sindaco di un comune, abbiamo ritenuto non inopportuno presentare questo progetto, che chiaramente prima è stato approvato dalla *governance* del nostro ateneo, e presentarlo all'amministrazione comunale di Terni.

LUCA BERTAZZONI

A Bandecchi, quindi.

ANNA PIROZZOLI - PROFESSORESSA DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

All'amministrazione comunale dove non decide il sindaco in solitaria, ma c'è un, ci sono gli organi collegiali

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Noi avevamo, io avevo pensato "se dobbiamo fare sta ricerca, fatela a Terni".

LUCA BERTAZZONI

Noi parla di lei Unicusano?

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Noi università, io Unicusano ho detto

LUCA BERTAZZONI

No, perché, non capivo se era lei Unicusano o lei sindaco

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

No, no, sono la stessa cosa

LUCA BERTAZZONI

Il fondatore dell'Università Niccolò Unicusano ha scritto al sindaco di Terni che casualmente è anche lei, che c'era questa ricerca da fare

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

No, perché ha scritto, scusi, non gli ha scritto. Scusi, però... scusi lei è un giornalista tra quelli poco intelligenti

LUCA BERTAZZONI

Grazie.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Prego. Io ho detto a me stesso fai così, scusi ma gliel'ho detto prima, gli è sfuggito!

LUCA BERTAZZONI

Eh, no, no, però almeno me la dice dritta

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Ma se io sono il fondatore dell'università Niccolò Cusano e se io sono il sindaco di Terni, e se devo far risparmiare Terni e faccio fare una cosa all'università Niccolò Cusano, che è un ente pubblico non statale, va bene così, no?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Le università telematiche sono 11, è una peculiarità esclusivamente italiana. Che sia un business la spia è nei dati. Ora, nel 2012 erano 44.000 gli iscritti mentre nel 2022 sono diventati 224mila, cioè il 410% in più. Nascono con un Decreto ministeriale dell'allora ministro Letizia Moratti nel 2003, poi, nel maggio del 2006, con il governo Berlusconi sostanzialmente già decaduto, ne vengono approvate altre cinque, tra queste c'è Unicusano di Stefano Bandecchi. Bandecchi incarna alla perfezione il cortocircuito che si è generato, cioè quello della politica che finanzia la formazione e la formazione che finanzia la politica. Lui in questi anni ha finanziato la politica per 500mila euro: 150mila li ha dati a Forza Italia; 100mila al suo segretario, Antonio Tajani; 80mila all'eurodeputato leghista Angelo Ciocca; 30mila euro a Impegno Civico di Luigi Di Maio; altri 30mila euro a Maria Elena Boschi d'Italia Viva. Insomma, poi, in politica ci è sceso direttamente lui: con 100mila euro ha preso in mano il partito Alternativa Popolare, fondato da Angelino Alfano. Poi, è diventato sindaco di Terni. Ora, punta allo scranno dell'Europa. E, però, in questo percorso è incappato in un incidente: è stato indagato dalla Procura di Roma per evasione fiscale, perché, insomma, la legge, ed è stato anche sequestrato 20mila, 20 milioni del suo patrimonio, del patrimonio di Unicusano. Questo perché, secondo la legge, le rette, i soldi provenienti dalle rette degli studenti, che sono esentasse, perché devono essere reinvestiti in formazione e in ricerca applicata all'economia del Paese. E invece l'ateneo si sarebbe comportato, secondo la procura, come una holding che gestisce società commerciali, insomma, società che hanno prodotto creme di bellezza, centri estetici, hanno prodotto imballaggi per generi alimentari. Infine, ha acquistato anche con i soldi di Unicusano la Ternana Calcio, e ha

investito ben 30 milioni anche nella campagna del mercato calcistico. Ecco, tutto questo ha generato ovviamente consensi. Ora, che cosa si è inventato per accaparrare altri consensi il vulcanico Bandecchi? Il nostro Luca Bertazzoni.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Il 24 agosto scorso il Comune di Terni ha approvato a maggioranza la proposta di ricerca dell'Università Niccolò Cusano. Ma proprio sul tema della sicurezza si è consumato uno scontro con il consigliere di Fratelli d'Italia, che chiedeva invece di rafforzare la polizia locale.

MARCO CELESTINO CECCONI - CONSIGLIERE COMUNALE DI TERNI – FRATELLI D'ITALIA

Abbiamo chiesto all'amministrazione: "Perché hai bloccato il concorso che assumevi, con il quale potevi assumere sei vigili"? E lì è successo il finimondo.

ORLANDO MASSELLI - CONSIGLIERE COMUNALE FDI TERNI - CONSIGLIO COMUNALE 28/08/2023

Le chiediamo di premere in Giunta affinché il piano delle assunzioni venga rivisto a partire dalla polizia locale che ha bisogno di agenti.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO - CONSIGLIO COMUNALE 28/08/2023

Sono uscito perché sinceramente proverei vergogna a essere nei banchi dell'opposizione di Fratelli d'Italia e a sentir dire le minchiate che ho sentito. Specialmente lei, Masselli, si deve vergognare quindi di dire che oggi servono i soldi. Vergognare Masselli, rida, ma con me c'ha poco da ridere. Manco può correre. No Masselli, provi... Venga, Masselli, continui a ridere, Masselli, sennò le volano tutti i denti dalla bocca a lei. Detto questo, stia zitto, si sieda, si sieda, si sieda. Faccia sedere questo coglione... Si sieda.

SEGRETARIA CONSIGLIO COMUNALE TERNI - CONSIGLIO COMUNALE 28/08/2023

Per cortesia, per cortesia, non è un dibattito, per cortesia

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO - CONSIGLIO COMUNALE 28/08/2023

Seduto.

MARCO CELESTINO CECCONI - CONSIGLIERE COMUNALE TERNI – FRATELLI D'ITALIA - CONSIGLIO COMUNALE 28/08/2023

Vai fuori dall'aula.

SEGRETARIA CONSIGLIO COMUNALE TERNI - CONSIGLIO COMUNALE 28/08/2023

Per cortesia non è un dibattito. Sospendiamo la seduta. Sospendiamo la seduta.

MARCO CELESTINO CECCONI - CONSIGLIERE COMUNALE DI TERNI – FRATELLI D'ITALIA - CONSIGLIO COMUNALE 28/08/2023

Vai fuori, delinquente.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO - CONSIGLIO COMUNALE 28/08/2023

Spostarsi! Con voi comando io, spostarsi!

No, non la sto minacciando, le sto dicendo... Le sto dicendo com'è possibile... Ma vaffanculo, stronzo!

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Mi sono avvicinato verso un individuo che mi stava insultando e gli volevo domandare se da vicino mi insultava ugualmente, punto e basta. Non ho fatto nessuna rissa, se facevo una rissa ne morivano 7 o 8. Ma lei mi ha visto a me, scusi?

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Dopo questa movimentata seduta del Consiglio comunale di Terni in cui si discuteva proprio del tema sicurezza, il sindaco Stefano Bandecchi è stato indagato per oltraggio a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. Il servizio privato dei vigilantes, invece, andrà avanti fino a fine agosto.

LUCA BERTAZZONI

Ma è una zona pericolosa questa?

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

No, è una zona generalmente tranquilla però ecco poi...

LUCA BERTAZZONI

Non si sa mai, dice

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

Tutto può accadere.

A volte nel nostro transitare vengono segnalati anche, non so, dei disfacimenti stradali, delle buche presenti, vengono segnalati...

LUCA BERTAZZONI

Certo.

Qui hanno rotto la panchina.

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

Si è rotto magari nel tempo qualcosa e questo, anche questo è una delle cose che possono essere segnalate, insomma, ecco, per quanto riguarda i beni comunali.

LUCA BERTAZZONI

Ma questa è recente questa rottura?

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

Questa rottura non è molto recente e credo sia stata già segnalata.

LUCA BERTAZZONI

Ok. Questa è zona di spaccio?

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

Questa è zona di footing.

LUCA BERTAZZONI

Ah, ok.

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

Noi tecnicamente guardiamo il bene del Comune, quindi che nessuno stia facendo dei danni o, non so, magari pittando delle pareti con delle bombolette, spray o quanto altro. Poi, se ci troviamo di fronte a scene di violenza o di malavita, magari le segnaliamo.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

I vigilantes non hanno compiti di polizia né possono interagire direttamente con le forze dell'ordine, ma solo avvisare la loro centrale operativa, che a sua volta informerà la polizia municipale o il 112.

LUCA BERTAZZONI

Ma è utile questa vigilanza privata?

MARCO CELESTINO CECCONI - CONSIGLIERE COMUNALE DI TERNI – FRATELLI D'ITALIA

Dato che è l'iniziativa di un privato, non è l'iniziativa articolata come, per esempio, in "Palermo città sicura" dove interviene il prefetto, interviene il sindaco e mettono a sistema Polizia, Carabinieri e istituti di vigilanza in un piano organico.

FRANCESCO FILIPPONI - CONSIGLIERE COMUNALE DI TERNI – PARTITO DEMOCRATICO

In uno degli ultimi consigli comunali il sindaco ha detto che non è stato possibile fare una sorta di accordo di convenzione per la messa a disposizione dei vigilantes con Prefettura e Questura quando invece non possono avere funzioni di polizia pubblica dei vigilantes privati.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Sia la destra che la sinistra non capiscono una mazza perché hanno chiamato questi vigilanti "l'esercito di Bandecchi". A dicembre, ho chiesto di inserire questi vigilanti nella sorveglianza: mi è stato risposto che Carabinieri, Finanza, Polizia di Stato erano sufficienti per i controlli di Terni. Gli è stato proibito assolutamente di poter controllare facendo uno spostamento di due chilometri a destra e sinistra della strada. Loro devono guardare direttamente avanti, se vedono due che si ammazzano loro devono andare avanti. Quando si sono trovati e hanno visto qualcosa che gli è successo davanti delle volte hanno fatto finta di non vedere, perché non potevano, e delle volte hanno fatto il loro lavoro di cittadini.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO - CONSIGLIO COMUNALE 18/03/2024

Io ho la chiave di chi lasciava la chiave nella toppa della serratura, spendo con la mia università un milione di euro l'anno e avete contestato per mettere i vigilanti in questa città. Fate ridere! Questa è la vostra chiave, gliela restituisca. Grazie e arrivederci.

LUCA BERTAZZONI

Lui dice: "però i soldi ce li metto io e faccio un bene alla città".

FRANCESCO FILIPPONI - CONSIGLIERE COMUNALE DI TERNI – PARTITO DEMOCRATICO

Bandecchi usa Terni come palcoscenico quando c'è perché purtroppo viene a Terni poco e quel poco lo utilizza per il suo show elettorale che ovviamente non interessa i cittadini ternani.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Il problema è che i soldi non sono di Stefano Bandecchi, ma dell'università Niccolò Cusano. Secondo la Guardia di Finanza, il fondatore dell'ateneo avrebbe utilizzato quasi cento milioni di euro derivanti dalle rette degli studenti, e per questo esentasse, per fini commerciali, che quindi non riguardavano la missione universitaria. Per questo, da più di un anno è indagato per evasione fiscale.

LUCA BERTAZZONI

Con questa mossa ha provato, diciamo, a smontare quella che era l'accusa della Guardia di Finanza nell'inchiesta che la riguarda, cioè il fatto che utilizzasse i fondi di Unicusano esentasse per attività extra ricerca: lei ci ha messo la ricerca questa volta.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

No, ma che c'entra questo? Scusi, perché scusi, eh, la Finanza eventualmente mi dice che utilizzo qualcosa che vale per me. Lei vuole dire che io uso, scusi, i miei soldi, facciamo finta che sia così, i miei soldi per fare un favore a Terni?

LUCA BERTAZZONI

Lo sta dicendo lei.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

E quale è il mio guadagno? Con i soldi di Unicusano, CON I SOLDI DI UNICUSANOOO, si è data un po' più di tranquillità a Terni. Il Comune è contento perché i nostri beni sono stati tutelati, ci hanno rubato meno cose e hanno rotto meno cose.

LUCA BERTAZZONI

È stato utile, dice?

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Per noi è stata utile. L'Unicusano non lo so, chiedetelo all'Unicusano.

LUCA BERTAZZONI

È una ricerca importante questa a livello di personale impiegato e a livello economico è un impegno per l'università?

ANNA PIROZZOLI - PROFESSORESSA DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Ha un impegno importante perché innanzitutto impegna 12, insomma, risorse importanti, la gran parte ordinari, associati e ricercatori. Noi vediamo tutte le segnalazioni che loro...

LUCA BERTAZZONI

E sono cose consistenti quelle che hanno trovato queste segnalazioni, hanno portato...

ANNA PIROZZOLI - PROFESSORESSA DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Sono tantissime, noi le stiamo ancora analizzando. Può immaginare tutti i giorni, tutte le pattuglie, da sette mesi... I numeri sono grandissimi.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Saremo stati sfortunati ma nella serata che abbiamo trascorso con i vigilantes di Terni questa è stata l'unica segnalazione.

DAVID CERQUETELLI - VIGILANTE SECURPOOL

Il parco dovrebbe essere chiuso, ma di fatto non lo è. Quando rinveniamo siringhe vengono segnalate e smaltite.

LUCA BERTAZZONI

Il quadro complessivo mi immagino possa essere che la percezione dei cittadini con questi vigilantes sia di una maggiore sicurezza. Presumo, a occhio, senza fare ricerca.

ANNA PIROZZOLI - PROFESSORESSA DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO - UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Lo presumiamo, sì. Allora, sicuramente lo immaginiamo tutti che laddove è presente un controllo maggiore la percezione della sicurezza dovrebbe essere maggiore.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, questa volta che cosa ha fatto Bandecchi: ha finanziato con la sua Unicusano una ricerca, costo un milione di euro, sulla, per valutare la percezione della sicurezza nella città di Terni, alla quale ha anche regalato l'opera dei vigilantes. Ora, non è che servisse una ricerca per capire che se fai girare dei vigilantes i cittadini si sentono più sicuri. Tuttavia, con questa mossa Bandecchi ha incassato due risultati, una mossa geniale: da una parte ha accumulato consensi da sindaco e da candidato alle Europee, dall'altra ha sostanzialmente, come imprenditore di telematiche, investito in una ricerca e quindi l'ha fatta franca agli occhi della Guardia di Finanza perché è la mission dell'università. Ma Bandecchi non è il solo a incarnare il tema del conflitto d'interesse in questa vicenda. Nel 2021, il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, avvia il protocollo 110 e lode per la Pubblica amministrazione, cioè paga la formazione dei propri dipendenti. Lo slogan è qualificare il personale per qualificare il Paese. Questo servirebbe a formare una classe dirigente in grado di gestire i progetti del PNRR. Solo che tiene fuori da questa convenzione le università telematiche. Bandecchi si irrita, scrive a Brunetta che non gli risponde, si appella al Tar, che delibera che il ministro deve rispondere a Bandecchi. Nel frattempo, il governo cade, cambia il ministro per la Pubblica amministrazione, arriva Zangrillo che interpreta quella delibera come l'obbligo da parte dello Stato di aprire le convenzioni anche alle telematiche. Ecco, in questo frangente si infila anche Multiversity, che è un gruppo di proprietà di un fondo britannico, Cvc Capital, un fondo di private equity con sede in Lussemburgo. Ha acquistato dal 2021 delle importanti università telematiche, Mercatorum, Pegaso per più di un miliardo di euro, anche quella università San Raffaele degli Angelucci. Ecco, insomma, è questo qui è un fatto: che la politica pagherà le università telematiche per la formazione, le università telematiche pagheranno la politica.

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2023/2024 UNIVERSITÀ MERCATORUM - 05/12/2023

Fa il suo ingresso in sala il corteo accademico presieduto dal prorettore, il professor Riccardo Tiscini.

Professor Vilberto Stocchi, magnifico rettore dell'Università San Raffaele di Roma. Il magnifico rettore dell'ateneo, il professor Giovanni Cannata.

GIOVANNI CANNATA - MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITÀ MERCATORUM - 05/12/2023

La nostra università la vogliamo creativa, efficace, efficiente nel raggiungimento dei suoi obiettivi. Dichiaro ufficialmente aperto l'anno accademico 2023-2024 dell'università Mercatorum, grazie.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

All'inaugurazione dell'anno accademico dell'università telematica Mercatorum si festeggia anche la convenzione fra l'ateneo e il ministero della Pubblica amministrazione. Ma come si arriva a questo accordo? Nel 2021 l'allora ministro Renato Brunetta lancia il protocollo "Pa 110 e lode".

RENATO BRUNETTA - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2021-2022 - 07/03/2021

Tutti i dipendenti pubblici che vogliono prendere una laurea o una seconda laurea, o vogliono fare dei master o delle specializzazioni, a prezzi agevolati, in orario in parte di lavoro, in parte no, possono farlo. Ha avuto un successo strepitoso.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Il ministro si accorda con le università pubbliche e private, ma lascia fuori le telematiche che non la prendono bene.

SILVIA FREGOLENT - SENATRICE ITALIA VIVA

Le università telematiche scrivono a Brunetta per avere ugualmente la possibilità di fare questo accordo. E Brunetta, nella sua tradizione di essere Brunetta, cioè, quindi, un professore universitario veneziano che non ha nessuna voglia di interloquire con le università telematiche, non risponde.

LUCA BERTAZZONI

Quella di Brunetta è stata una scelta politica.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Un ministro della Repubblica Italiana dovrebbe fare una scelta italiana o dovrebbe fare una scelta giusta.

LUCA BERTAZZONI

Però è un professore vecchio stampo, Brunetta, e ci può stare che abbia...

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

No, non ci può stare. Non voglio nemmeno pensarci che è stata una scelta politica, è stata una scelta infame, assurda e razzista, tant'è vero che poi mi hanno dato ragione.

LUCA BERTAZZONI

Eh, perché è andato al Tar.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Certo.

LUCA BERTAZZONI

Presidente Brunetta, buongiorno, sono Luca Bertazzoni di Report, veniamo in pace, giuro. Posso disturbarla un secondo?

RENATO BRUNETTA - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2021-2022

Buongiorno.

LUCA BERTAZZONI

Ci stiamo occupando di università telematiche, sappiamo che lei da ministro fece la riforma "Pa 110 e lode".

RENATO BRUNETTA - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2021-2022

Buongiorno.

LUCA BERTAZZONI

Volevo solo sapere il motivo per cui escluse le università telematiche, se era una scelta politica precisa o no, soltanto questa domanda.

RENATO BRUNETTA - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2021-2022

Buongiorno.

LUCA BERTAZZONI

Perché poi Zangrillo le ha rimesse dentro dopo il ricorso di Bandecchi. Non ci può rispondere su questa domanda?

RENATO BRUNETTA - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 2021-2022

Buongiorno.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Con il governo Meloni e un nuovo ministro della Pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, le cose cambiano.

LUCA BERTAZZONI

Lei ha esteso alle università telematiche un accordo che firmò il ministro Brunetta, allora, suo predecessore, per quanto riguarda la formazione della Pubblica amministrazione.

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sì.

LUCA BERTAZZONI

Perché, glielo posso chiedere?

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Perché l'ho esteso?

LUCA BERTAZZONI

Sì.

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Perché c'era una sentenza che ci richiamava sulla necessità di considerare le università telematiche come le altre università e non fare figli e figliastri.

LUCA BERTAZZONI

Sì, però questa sentenza diceva semplicemente che Brunetta avrebbe dovuto rispondere, semplicemente questo.

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Io ho risposto.

LUCA BERTAZZONI

Ha risposto e subito ha accreditato le università Mercatorum e Pegaso.

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Io mi sono preoccupato di rispondere ad un'indicazione che ci è stata data in modo preciso da una sentenza.

LUCA BERTAZZONI

Sì, però è un atto politico il suo, non è un atto amministrativo.

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Guardi, questo lo dice lei.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

La sentenza del Tar dice che quando Bandecchi ha chiesto di aderire all'accordo "Pa 110 e lode", il ministro Brunetta avrebbe dovuto "palesare mediante un apposito provvedimento, l'intenzione o meno di dare attuazione al predetto protocollo", ovvero avrebbe dovuto fornire una risposta alla richiesta del fondatore di Unicusano.

SILVIA FREGOLENT - SENATRICE ITALIA VIVA

Il ministro Brunetta non poteva non rispondere, ma l'esito della risposta non è favorevole: la Pubblica amministrazione può aderire o non aderire all'accordo, non è obbligata ad aderire. Mentre invece...

LUCA BERTAZZONI

Zangrillo come l'ha interpretata?

SILVIA FREGOLENT - SENATRICE ITALIA VIVA

L'ha interpretata con obbligo di fare l'accordo con le telematiche.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

E le prime università telematiche ad aderire all'accordo "Pa 110 e lode" sono state quelle del gruppo Multiversity: Pegaso, San Raffaele e Mercatorum, comprate per più di un miliardo di euro dal fondo di private equity britannico con sede legale in Lussemburgo CVC Capital Partners

MARZIA AMICO

Io sto cercando la sede dell'università Mercatorum.

PORTIERE SEDE UNIVERSITÀ MERCATORUM ROMA

Primo piano.

MARZIA AMICO

Buongiorno, io sono interessata a un corso di laurea della convenzione della Pubblica amministrazione.

TUTOR UNIVERSITÀ MERCATORUM

Prego.

MARZIA AMICO

Grazie. Io lavoro già in un comune, volevo fare un pochino di carriera.

TUTOR UNIVERSITÀ MERCATORUM

L'agevolazione per la Pubblica Amministrazione dimezza la retta per tutti gli anni, quindi, sarebbe 1700 euro invece che 3400 euro. Se le dovesse metterci, speriamo di no, 10 anni la retta per lei sarebbe sempre 1700 euro.

MARZIA AMICO

E chi ce li mette gli altri soldi?

TUTOR UNIVERSITÀ MERCATORUM

C'è questa "Pa 110 e lode".

MARZIA AMICO

Cioè ce li mette lo Stato?

TUTOR UNIVERSITÀ MERCATORUM

Sì.

MARZIA AMICO

Mi sembra una cosa conveniente...

TUTOR UNIVERSITÀ MERCATORUM

Sì, infatti stiamo avendo molte, molte richieste di iscrizione.

SILVIA FREGOLENT - SENATRICE ITALIA VIVA

Nel momento in cui io per iscrivermi ho un 50% di riconoscimento da parte della Pubblica amministrazione, si parla di milioni di euro date alle telematiche, ripeto, che fanno il loro lavoro, ma lo Stato deve fare anche il proprio.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

E invece mentre le università pubbliche lamentano la mancanza di fondi, lo Stato si trova di fronte al paradosso di pagare gli atenei telematici privati per formare i dipendenti pubblici.

LUCA BERTAZZONI

Il suo collega di partito, il ministro Zangrillo, ha aperto la formazione dei dipendenti della Pubblica amministrazione anche alle università telematiche. Lei come l'ha presa? Perché è trapelato che non l'ha presa benissimo.

ANNA MARIA BERNINI - MINISTRA DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Il collega Zangrillo è un eccellente collega che fa un ottimo lavoro, parlo per me: le università telematiche sono una realtà che esiste, che evidentemente intercetta dei bisogni, come le università, come le università tradizionali. Quello che io devo fare non è regolare il traffico fra università.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Il traffico rischia però di essere a senso unico se si considera che, a fronte di un calo di iscrizioni nelle università tradizionali, gli studenti delle telematiche sono aumentati del 410% negli ultimi dieci anni. Un boom che ha attratto perfino il fondo di investimenti inglese Cvc, entrato nel mercato con il gruppo Multiversity.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Questa Multiversity che è un conglomerato di università telematiche...

LUCA BERTAZZONI

Ci sono dentro la Pegaso, San Raffaele e Mercatorum. In pochi anni hanno preso queste tre...

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

...fa 330 milioni di euro di ricavi consolidati, cioè, mica pizza e fichi, eh? 30 milioni di utile, 100 milioni liquidi di gruppo. Cioè, questo è un business.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

E per gestire un business così importante, Multiversity ha costruito un board di tutto rispetto: tra gli altri ne fanno parte l'ex capo della Polizia e per sette anni presidente di Leonardo, Gianni De Gennaro; l'ex presidente della Rai, Monica Maggioni; il presidente emerito del Consiglio di Stato, Alessandro Pajno; e Giovanni Salvi, ex procuratore Generale della Corte di Cassazione. Avrebbe dovuto far parte del board anche Maria Chiara Carrozza, ex ministro dell'Istruzione e ora presidente del Cnr.

LUCA BERTAZZONI

Presidente Carrozza buongiorno, sono Luca Bertazzoni di Raitre.

MARIA CHIARA CARROZZA - PRESIDENTE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Buongiorno.

LUCA BERTAZZONI

Possiamo disturbarla un secondo? Lei a settembre era stata annunciata nel board di Multiversity, no, e volevo capire...

MARIA CHIARA CARROZZA - PRESIDENTE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

No, no. Non sono nel board di Multiversity.

LUCA BERTAZZONI

Era stata annunciata a settembre. Si può fermare un secondo? È una domanda semplice.

MARIA CHIARA CARROZZA - PRESIDENTE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

No, perché devo andare al convegno.

LUCA BERTAZZONI

Era stata annunciata e poi però ha fatto un passo indietro. Posso chiederle perché?

MARIA CHIARA CARROZZA - PRESIDENTE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

No, no, non rispondo su questo tema perché non credo di dover rispondere.

LUCA BERTAZZONI

Eh no, ci sarebbe stato un conflitto di interessi molto importante per questo.

MARIA CHIARA CARROZZA - PRESIDENTE CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Arrivederci.

LUCA BERTAZZONI

Eh, no, presidente...

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Avremmo voluto chiedere al presidente Carrozza che ruolo ha avuto il Cnr nell'assegnazione di ben 15 progetti di ricerca per tre milioni di euro alle tre università del gruppo Multiversity nell'ambito dei Prin, Progetti di Rilevante Interesse Nazionale. Tramite una nota il Cnr ci ha scritto che "con Multiversity ci sono solo collaborazioni spontanee nell'ambito di progetti di ricerca in linea con la missione dell'Ente" e che la Carrozza ha rinunciato al posto nel board non perché esista un conflitto di interessi, ma per i suoi fitti impegni istituzionali. Chi, invece, ha accettato il ruolo di presidente del Consiglio di amministrazione è Luciano Violante.

LUCA BERTAZZONI

Lei a settembre è stato eletto presidente del Consiglio di amministrazione di Multiversity, no, il colosso delle università telematiche. Volevo capire come è arrivato, diciamo, a questa posizione.

LUCIANO VIOLANTE - PRESIDENTE CDA MULTIVERSITY

Me lo hanno chiesto un anno e mezzo fa, dicendo che volevano investire in Italia in università telematiche di qualità.

LUCA BERTAZZONI

Eh, ma perché hanno chiamato lei, diciamo? In quanto ex presidente della Camera quale è la sua...

LUCIANO VIOLANTE - PRESIDENTE CDA MULTIVERSITY

Deve chiederlo a loro, non a me.

LUCA BERTAZZONI

Eh, no, però se la sarà fatta una domanda.

LUCIANO VIOLANTE - PRESIDENTE CDA MULTIVERSITY

Se mi hanno chiamato c'è una ragione.

LUCA BERTAZZONI

Uno si domanda: "che c'entra tutta questa gente con l'università"?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Sono tutti laureati. Però è chiaro che io intravedo la necessità di poter parlare con la politica per non farsi ridurre i margini, no, perché poi il fondo inglese ha bisogno di guadagnare.

LUCA BERTAZZONI

Da vecchio comunista le possiamo chiedere se si sarebbe mai immaginato che l'università italiana un giorno potesse finire in mano a un fondo inglese che fa finanza sostanzialmente e quindi mira al profitto?

LUCIANO VIOLANTE - PRESIDENTE CDA MULTIVERSITY

A me interessa che i ragazzi italiani che non possono studiare, possano studiare; che i ragazzi che non possono laurearsi, possano laurearsi.

LUCA BERTAZZONI

Eh, però è una domanda precisa questa.

LUCIANO VIOLANTE - PRESIDENTE CDA MULTIVERSITY

Mi interessa che un ragazzo possa laurearsi anche se non è ricco, anche se non ha i soldi per farlo, capisce... Noi dobbiamo interessarci all'ascensore sociale di chi oggi è drop out e ai margini sociali. Questa cosa, se è di sinistra, questa cosa deve starle a cuore.

LUCA BERTAZZONI

Eh, no, però il fondo inglese fa il fondo, quindi pensa al profitto, no?

LUCIANO VIOLANTE - PRESIDENTE CDA MULTIVERSITY

Non l'ideologia astratta... Ma se il fondo inglese mi garantisce che quel ragazzo che non aveva i soldi...

LUCA BERTAZZONI

E lei è sicuro della qualità di queste università?

LUCIANO VIOLANTE - PRESIDENTE CDA MULTIVERSITY

Certo, perché l'ho vista. Faccio il presidente del Consiglio di amministrazione e so cosa è.

LUCA BERTAZZONI

L'ha vista...

LUCIANO VIOLANTE - PRESIDENTE CDA MULTIVERSITY

In quelle università lo so, altre università telematiche non hanno qualità, questa ha qualità.

MARZIA AMICO

Io sono preoccupata per gli esami.

TUTOR UNIVERSITÀ MERCATORUM

Io sono laureata alla statale, quindi vedendo come funziona qui credo sia molto facilitato il tutto. Tant'è, gli esami sono tutti a crocette, quindi risposta multipla: bene o male qualcosa si fa. Inoltre, le lezioni sono intervallate da test di autovalutazione da fare obbligatoriamente e sono simulazioni di esame da cui viene estrapolato almeno il 60% delle domande dell'esame vero e proprio. Quindi per superare un esame basta imparare anche questi test: il 18 si prende.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Poi, per agevolare gli studenti ci sono i panieri. Sono una raccolta di tutte le domande che lo studente si troverà per ogni esame che dovrà sostenere. I panieri riguardano tutte le università telematiche e c'è anche il pacchetto dedicato alla Mercatorum del gruppo Multiversity. Basta un giro su Telegram per trovare i canali che li vendono a pochi euro.

MARZIA AMICO

1-2 materie 23 euro, c'è uno sconto di 5 euro. 3-4 materie 20 euro, sconto 4 euro, quindi si pagano 16 euro. Qui trovi l'elenco completo dei panieri attualmente disponibili per la tua facoltà: diritto privato, costituzionale, economia politica. Da 6 euro e 99 a 4

euro e 99, paniere diritto amministrativo scienze giuridiche Mercatorum, aggiungiamo al carrello: scarica. Eccolo qua, 74 pagine. Processo amministrativo, ricorso del processo amministrativo...

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

E i docenti della Mercatorum sono consapevoli.

MARZIA AMICO

Non so se questa cosa si può dire a lei: ci sono anche i panieri.

TUTOR UNIVERSITÀ MERCATORUM

Un po' illegali però sì, ci sono. Con sono forniti da noi però so che esistono.

MARZIA AMICO

Ho visto che ci sono tanti siti, ci stanno pure gli sconti sull'acquisto di questi...

TUTOR UNIVERSITÀ MERCATORUM

Verissimo, questo è vero.

MARZIA AMICO

Tanto le domande sono quelle.

TUTOR UNIVERSITÀ MERCATORUM

Sì, sono quelle.

LUCA BERTAZZONI

C'è un discorso di qualità dell'offerta formativa per i dipendenti della Pubblica amministrazione.

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I dipendenti della Pubblica amministrazione hanno il cervello per capire che cosa loro conviene fare in termini di formazione, se ritengono che siano più performanti le università non telematiche faranno le loro scelte.

LUCA BERTAZZONI

Però è una questione importante quella della qualità della Pubblica amministrazione.

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Assolutamente, assolutamente

LUCA BERTAZZONI

Allora un'idea se la sarà fatta, questo sto dicendo.

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Sì, un'idea me la sono fatta.

LUCA BERTAZZONI

E quale è?

PAOLO ZANGRILLO - MINISTRO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I dipendenti sono liberi di scegliere qual è il percorso formativo che ritengono più opportuno.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL’ECONOMIA

I dipendenti pubblici più hanno titoli più possono crescere nello stipendio e nelle qualifiche.

LUCA BERTAZZONI

E nella pensione successiva, quindi è tutto...

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL’ECONOMIA

È tutto un meccanismo. È chiaro che la qualità sarà diversa, no? Chi frequenta l’università, frequenta le lezioni, si crea una base culturale forte, chi invece mira esclusivamente al pezzo di carta, avrà una base culturale meno forte, però ha il pezzo di carta che ha lo stesso valore.

LUCA BERTAZZONI

E quindi di lì il boom di queste telematiche.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL’ECONOMIA

Eh, noi ci lamentavamo che il figlio di Bossi andava in Albania a prendersi la laurea e ce le facciamo qua le lauree albanesi, no

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, per quello che riguarda la Mercatorum, nonostante le convinzioni di Violante, abbiamo sentito la tutor che rassicurava la nostra Marzia Amico, tanto, diceva, stai tranquilla, il 18 lo prendi. Poi, su Internet, c’è la possibilità, sul web, di acquistare il pacchetto del paniere: domande e risposte per il candidato che deve affrontare l’esame. Poi, c’è il vantaggio non indifferente che lo Stato paga metà della formazione. Rimane il problema della qualità, che coinvolge tutte le università telematiche, coinvolge soprattutto quei dipendenti che vanno lì a formarsi, lo fanno per acquisire una laurea, serve per lo scatto economico, di carriera, pensionistico, ma poi devono gestire l’impresa pubblica, devono gestire anche le risorse umane: speriamo che la qualità infusa da queste università sia all’altezza. Insomma, tutto questo lo dobbiamo all’allargamento alle telematiche del protocollo “Pa 110 lode” voluto dal ministro Zangrillo perché Brunetta se n’era guardato bene dall’allargare alle telematiche, forse perché ne conosceva le carenze. Probabilmente, era dello stesso pensiero anche la ministra Maria Cristina Messa che nel 2021, ministra della Ricerca e dell’Università, che cercava di imporre alle università private, quindi anche alle telematiche, un adeguamento per il numero di docenti pari a quello che c’è nelle università statali. Ma se fosse passata questa imposizione ci sarebbe stato un bagno di sangue per le università telematiche perché assumere un docente costa, e costa anche parecchio. E allora spunta un emendamento con giallo annesso.

LUCA BERTAZZONI

Onorevole Ziello.

EDOARDO ZIELLO - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Sì, buongiorno, buongiorno, buongiorno

LUCA BERTAZZONI

Buongiorno, possiamo disturbarla? Piacere, Luca Bertazzoni.

EDOARDO ZIELLO - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Buongiorno.

LUCA BERTAZZONI

Senta, lei è stato primo firmatario di un emendamento che voleva far slittare di un anno l'adeguamento delle università telematiche alle università tradizionali.

EDOARDO ZIELLO - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

No, ha sbagliato guardi. No, no, non è questo, si legga bene il testo.

LUCA BERTAZZONI

Ce lo dica.

EDOARDO ZIELLO - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Si legga bene il testo ed è per tutte le università.

LUCA BERTAZZONI

Eh, però riguardava le telematiche. Possiamo parlare un secondo, onorevole?

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

L'emendamento presentato a gennaio dal deputato leghista Edoardo Ziello recita così: "Gli indicatori relativi alla valutazione dei corsi di studio trovano applicazione non prima dell'anno accademico 2024/2025": questo significherebbe ritardare di un anno l'adeguamento delle università telematiche agli standard qualitativi degli atenei tradizionali. Fra i firmatari ci sono i suoi colleghi di partito Laura Ravetto e Igor Iezzi.

LUCA BERTAZZONI

Onorevole, buongiorno.

LAURA RAVETTO - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER

No, scusate ma dovete chiedere all'ufficio stampa, grazie.

LUCA BERTAZZONI

Perché l'ufficio stampa?

LAURA RAVETTO - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER

Perché dovete chiedere all'ufficio stampa.

LUCA BERTAZZONI

È sull'emendamento che lei ha firmato sulle università telematiche.

LAURA RAVETTO - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER

Dovete chiedere all'ufficio stampa. Non faccio dichiarazioni e interviste se non sono autorizzata dall'ufficio stampa.

LUCA BERTAZZONI

Per quale motivo?

LAURA RAVETTO - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER

Perché è corretto così

LUCA BERTAZZONI

Ma siccome ha firmato lei quest'emendamento.

LAURA RAVETTO - DEPUTATA LEGA PER SALVINI PREMIER

Basta che chiami e vedrà le dicono di sì.

LUCA BERTAZZONI

Sicuramente, come sempre.

LUCA BERTAZZONI

Università telematiche.

IGOR IEZZI - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Devi chiedere a Ziello.

LUCA BERTAZZONI

Eh, no. Ziello non ci ha voluto parlare.

IGOR IEZZI - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Io non lo so, non lo conosco.

LUCA BERTAZZONI

Eh, però lei ha presentato questo emendamento, è stato firmatario.

IGOR IEZZI - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

L'ho sottoscritto, ma non lo conosco. Nel senso che io sono capogruppo, sottoscrivo tutti gli emendamenti dei miei: se vuole parliamo di immigrati, delle cose che seguo io.

LUCA BERTAZZONI

No, io volevo parlare di questo, però. L'ha sottoscritto così senza sapere di cosa si parlasse?

IGOR IEZZI - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Sì, non c'è una roba strana.

LUCA BERTAZZONI

Buongiorno ministro, mi scusi una domanda.

MATTEO SALVINI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Buon lavoro.

LUCA BERTAZZONI

Il suo partito ha presentato un emendamento.

MATTEO SALVINI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ci sentiamo dopo.

INTERLOCUTORE DI MATTEO SALVINI

Ho letto, bello.

MATTEO SALVINI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Mi dici qualcosa che devo chiudere entro stasera?

INTERLOCUTORE DI MATTEO SALVINI

Bello, bello, bello

LUCA BERTAZZONI

La Lega ha presentato un emendamento che chiedeva di rimandare di un anno....

MATTEO SALVINI - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Buon lavoro.

LUCA BERTAZZONI

È sulle telematiche ministro, una risposta.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

La questione fondamentale dell'emendamento presentato dalla Lega riguarda il numero di docenti che insegnano negli atenei.

LUCA BERTAZZONI

Nelle università tradizionali il rapporto fra studenti e professore è un professore ogni 28 studenti.

GIOVANNA IANNANTUONI – PRESIDENTE CONFERENZA RETTORI UNIVERSITÀ ITALIANE

I migliori atenei hanno sotto uno a 10 come rapporto e quindi già noi in realtà dovremo adeguarci, no, agli standard europei abbassando questo rapporto.

LUCA BERTAZZONI

Però quando legge quest'altro numero, quello delle telematiche: un professore ogni 385 studenti...

GIOVANNA IANNANTUONI – PRESIDENTE CONFERENZA RETTORI UNIVERSITÀ ITALIANE

Secondo me questo rapporto loro lo devono abbassare. Ci vogliono più docenti o meno studenti se l'obiettivo è quello di avere una qualità della didattica di standard internazionali.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Il fatto di parlare di numeri, di studenti, è una barzelletta. 60mila professori sono assunti dalle università dello Stato, lei si rende conto che cento università hanno 60mila professori totalmente inutili.

LUCA BERTAZZONI

Perché totalmente inutili?

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Mah, qui bisognerebbe entrare nella lobby dei professori ed è più facile parlare di mafia secondo me. Le università italiane un giorno ce le troveremo sul groppone perché nascono 390mila bambini e i professori continuano ad aumentare. Ma per insegnare a chi?

LUCA BERTAZZONI

Quindi lei dice: "c'è bisogno di meno professori"?

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

No, c'è bisogno di scelte politiche. Se lei fa la presenza in aula, ha bisogno di professori.

LUCA BERTAZZONI

Di quel numero.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Ma anche più alto. Se lei non fa la presenza in aula, di che stiamo parlando? Stiamo a buttà i soldi.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Per Bandecchi il tema del numero di professori è solo uno spreco di soldi, ma l'Anvur, ente pubblico che controlla la qualità delle università, ha rilevato gravi carenze negli atenei telematici.

LUCA BERTAZZONI

Sette su 11 non avevano avuto una valutazione soddisfacente: è un dato importante questo.

ANTONIO FELICE URICCHIO - PRESIDENTE ANVUR - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO E RICERCA

Gli esperti che hanno condotto le attività valutative nel primo ciclo hanno rilevato alcune criticità.

LUCA BERTAZZONI

Io vedo i voti che voi date, no, alle università: la Pegaso "è carente nella definizione di politiche e strategie per l'assicurazione della qualità della didattica".

ANTONIO FELICE URICCHIO - PRESIDENTE ANVUR - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO E RICERCA

È un tema importante, anche perché l'assicurazione della qualità è uno dei focus.

LUCA BERTAZZONI

Nonostante questa pecca non di poco conto è stata da subito considerata soddisfacente da voi.

ANTONIO FELICE URICCHIO - PRESIDENTE ANVUR - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO E RICERCA

Perché ci sono altri punti d'attenzione che sono stati ritenuti...

LUCA BERTAZZONI

Tipo? Se io prendo 4 sulla qualità della didattica e magari ho 7 sulla biblioteca vado a compensare?

ANTONIO FELICE URICCHIO - PRESIDENTE ANVUR - AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO E RICERCA

Ci sono una pluralità di punti di attenzione che vanno visti nel loro complesso.

MARZIA AMICO

Sto cercando la segreteria dell'università Pegaso.

PORTIERE SEDE UNIVERSITÀ PEGASO

Sì, è qui.

DOCENTE UNIVERSITÀ PEGASO

Prego, si accomodi.

MARZIA AMICO

Sarà facile l'esame a crocette?

TUTOR UNIVERSITÀ PEGASO

Sono domande a risposta multipla, però abbiamo una parte di simulazione dell'esame: ti fai 200 volte lo stesso test e 18 lo prendi, cioè a inerzia proprio, capito? Poi quello che c'è scritto nelle dispense è quello, te lo dico perché ci sono passata: non è come i professori all'università che loro si fanno tutte le loro lezioni e poi all'esame può essere che ti chiedono una cosa per un'altra. Qui è quello e se non è quello tu scrivi alla didattica e fai ricorso.

MARZIA AMICO

Ah, si può fare?

TUTOR UNIVERSITÀ PEGASO

Certo. Poi il materiale didattico è la metà della metà, cioè non è che ti devi studiare i papiri di libri.

ANNA BRUNO - EX DOCENTE UNIVERSITÀ PEGASO E MERCATORUM

Ho avuto l'impressione che sia un percorso semplificato sia per quanto riguarda lo studio che per quanto riguarda poi l'esame, cioè ha presente: "The cat is on the table"? Insomma, il livello era veramente basico.

LUCA BERTAZZONI

Lei come giudica questi esami che ha fatto sostenere?

ANNA BRUNO - EX DOCENTE UNIVERSITÀ PEGASO E MERCATORUM

Alla domanda "come ti chiami?" in cinese la risposta è stata silenzio.

LUCA BERTAZZONI

E perché l'ha promossa?

ANNA BRUNO - EX DOCENTE UNIVERSITÀ PEGASO E MERCATORUM

L'ho promossa perché l'andazzo era di promuovere.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Nel suo anno di insegnamento alla Pegaso e alla Mercatorum, la professoressa Anna Bruno ha anche accompagnato alcuni studenti alla laurea.

ANNA BRUNO - EX DOCENTE UNIVERSITÀ PEGASO E MERCATORUM

Io ho seguito 4 tesi: 3 scopiazzate completamente da Internet. Una addirittura palesemente...

LUCA BERTAZZONI

Cioè copia e incolla?

ANNA BRUNO - EX DOCENTE UNIVERSITÀ PEGASO E MERCATORUM

Sì, una palese cioè dall'inglese tradotta anche male in italiano. Ce n'è stata un'altra addirittura, e lì è stata proprio l'apoteosi, perché ho mandato io del materiale alla studentessa sull'argomento da trattare, e lei ha copiato il mio materiale. Al che, quando

io le ho detto, insomma, che era palese questa cosa, lei mi ha risposto che non aveva tempo, che doveva laurearsi.

LUCA BERTAZZONI

E sono diventati tutti dottori?

ANNA BRUNO - EX DOCENTE UNIVERSITÀ PEGASO E MERCATORUM

Sì, sì, sì, tutti dottori.

LUCA BERTAZZONI

Laureati bene?

ANNA BRUNO - EX DOCENTE UNIVERSITÀ PEGASO E MERCATORUM

98, 102, 104.

LUCA BERTAZZONI

In quell'anno lei si è sentita insegnante?

ANNA BRUNO - EX DOCENTE UNIVERSITÀ PEGASO E MERCATORUM

No, per la Pegaso e per Mercatorum no. Gli studenti e le studentesse venivano chiamati "acquirenti", questa cosa mi ha fatto capire quanto fosse una questione di numeri, di soldi, di commercio.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Pochi giorni fa la Qs, la più importante classifica delle università mondiali, ha confermato per il quarto anno consecutivo La Sapienza come migliore ateneo al mondo negli studi classici, mentre il Politecnico di Milano è al settimo posto in design e architettura. La qualità delle università italiane è confermata anche dai rapporti Anvur che, però, assegnano voti alti alle tradizionali e molto più bassi alle telematiche.

LUCA BERTAZZONI

C'è più qualità nelle tradizionali.

ANTONIO FELICE URICCHIO - PRESIDENTE ANVUR – AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO E RICERCA

Rimetto al lettore la valutazione, però i nostri rapporti sono pubblici, quindi chiunque può trarne le conseguenze.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

In alcuni casi i rapporti sulle telematiche sono fortemente negativi, il problema è il lasso di tempo che passa fino alla verifica successiva da parte di Anvur.

LUCA BERTAZZONI

E-campus ha avuto giudizi terribili, il voto più basso nel 2016 e si è aspettato il 2020 per passare a un giudizio soddisfacente: quattro anni, nel frattempo, è un ciclo di studi di uno studente che si prende una laurea in un'università che voi avevate giudicato non buona.

ANTONIO FELICE URICCHIO - PRESIDENTE ANVUR – AGENZIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO E RICERCA

Le nuove regole oggi consentono interventi più tempestivi.

LUCA BERTAZZONI

La legge equipara il titolo di studio che rilasciate voi a quello delle telematiche...

GIOVANNA IANNANTUONI – PRESIDENTE CONFERENZA RETTORI UNIVERSITÀ ITALIANE

Certo. Noi facciamo un'altra cosa, erogiamo un servizio pubblico e soprattutto non abbiamo alcuna logica di profitto. Crediamo che accanto semplicemente a, come dire, imparare una materia ed essere in grado di superare un esame, accanto a questo c'è il mondo, c'è la curiosità di venire nei campus universitari a scoprire sé stessi e gli altri, non soltanto l'ottenimento di un titolo di studio.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Prima di arrivare in aula, l'emendamento della Lega che proponeva di far slittare di un anno l'adeguamento delle università telematiche agli standard delle tradizionali, è stato bloccato dal ministro Bernini. Ma la questione rimane aperta.

LUCA BERTAZZONI

È una cosa che va sanata? Questo voglio capire.

ANNA MARIA BERNINI - MINISTRA DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Certamente sì. Tutti i parametri di qualità che noi possiamo inserire nelle università in presenza e nelle telematiche vanno inseriti, perché, ripeto, io non sono l'Antitrust, non devo garantire il traffico fra università.

LUCA BERTAZZONI

Però deve garantire la qualità.

ANNA MARIA BERNINI - MINISTRA DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Io devo garantire che le studentesse e gli studenti abbiano la miglior offerta formativa possibile, punto.

LUCA BERTAZZONI

E sono diverse al momento queste due offerte? Questo voglio capire.

ANNA MARIA BERNINI - MINISTRA DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Arrivederci Bertazzoni, mi stia bene.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Comunque, bloccare l'adeguamento delle università telematiche agli standard delle tradizionali è stato visto con favore da chi le gestisce, perché adeguare significa spendere in qualità.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Un emendamento inutile e sono d'accordo che il ministro l'abbia totalmente bocciato perché il problema non è ritardare. La retta di uno studente che viene in un'università come, per esempio, l'università Niccolò Cusano con l'incardinamento oggi proposto, non dovrebbe essere inferiore a 12mila euro perché ci vogliono 10.600 euro solo per pagare i professori che insegnano.

LUCA BERTAZZONI

È chiaro, quindi sarebbe una botta incredibile per voi.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

Sarebbe la chiusura di tutto il sistema universitario privato italiano telematico.

LUCA BERTAZZONI

Questo emendamento lo ha presentato la Lega che è stata finanziata da Polidori di E-campus e Link. Lei la politica l'ha finanziata, è stato il secondo finanziatore di Forza Italia dopo la famiglia Berlusconi.

STEFANO BANDECCHI - SINDACO DI TERNI E FONDATORE UNIVERSITÀ NICCOLÒ CUSANO

L'ho sempre detto, lo sanno tutti. Lei sa che in questo momento, vuoi a Montecitorio, ma vuoi anche all'interno delle magistrature, ci sono molti laureati nelle università telematiche. Basta che facciano una legge i nostri politici: proibire alle università tutte di finanziare.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Una legge del genere costerebbe caro alla Lega, che negli ultimi due anni è stata finanziata per ben 160mila euro da società della famiglia Polidori, proprietaria di due università.

LUCA BERTAZZONI

Il fatto che voi fate questo emendamento per le telematiche e che poi siate finanziati dalle telematiche...

IGOR IEZZI - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Dovete finirla di insinuare. Se il finanziamento è regolare, non c'è nulla di cui parlare.

LUCA BERTAZZONI

È normale che voi provate a fare un emendamento che avvantaggerebbe a livello economico le telematiche?

IGOR IEZZI - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Può essere non normale, ma è regolare.

LUCA BERTAZZONI

Onorevole Ziello, possiamo finire il discorso telematiche?

EDOARDO ZIELLO - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Ancora sulle telematiche? Gliel'ho già detto.

LUCA BERTAZZONI

Non ha risposto.

EDOARDO ZIELLO - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Sono tutte le università. Non ha letto bene l'emendamento

LUCA BERTAZZONI

No, riguarda in particolare le telematiche: sono loro che si devono adeguare.

EDOARDO ZIELLO - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Il testo riguarda tutte le università, non è un emendamento ad università telematiche.

LUCA BERTAZZONI

Sì, però, perché scappa? Possiamo parlare un secondo.

EDOARDO ZIELLO - DEPUTATO LEGA PER SALVINI PREMIER

Non sto scappando, sta iniziando una manifestazione. L'emendamento riguarda tutte le università, non solo le università telematiche

LUCA BERTAZZONI

Però voi siete stati finanziati dalle telematiche.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

L'emendamento della Lega avrebbe dovuto essere discusso nella commissione Affari costituzionali della Camera, il cui presidente è il deputato di Forza Italia Nazario Pagano.

LUCA BERTAZZONI

L'anomalia è che lei avrebbe dovuto giudicare in quanto presidente di Commissione un emendamento che riguarda le telematiche e lei è direttamente interessato alla questione perché è professore della Pegaso.

NAZARIO PAGANO - DEPUTATO FORZA ITALIA

I presidenti fanno solo votare, non c'è conflitto di interessi, l'emendamento era della Lega ed è stato anche ritirato, quindi non c'è materia del contendere.

LUCA BERTAZZONI

L'emendamento era della Lega, però, come dire, la Lega ha preso finanziamenti dalle telematiche, ma anche il suo partito.

NAZARIO PAGANO - DEPUTATO FORZA ITALIA

Non lo so.

LUCA BERTAZZONI

Sì, ma anche il suo partito. Sì, il suo partito ha preso finanziamenti da Bandecchi: 150mila euro.

NAZARIO PAGANO - DEPUTATO FORZA ITALIA

Non ne ho la più pallida idea.

LUCA BERTAZZONI

Eh, però c'è una questione di opportunità.

NAZARIO PAGANO - DEPUTATO FORZA ITALIA

Sono semplicemente un docente a titolo gratuito, dove è il conflitto di interessi?

LUCA BERTAZZONI

Sono contento per lei. Il conflitto di interessi è che le università telematiche finanziano la politica.

NAZARIO PAGANO - DEPUTATO FORZA ITALIA

Allora... Purtroppo non esiste più, e mi dispiace, il finanziamento pubblico dei partiti, e quindi ci sono aziende che finanziano...

LUCA BERTAZZONI

E voi legiferate su quelle aziende.

NAZARIO PAGANO - DEPUTATO FORZA ITALIA

Noi legiferiamo?

LUCA BERTAZZONI

Sì.

NAZARIO PAGANO - DEPUTATO FORZA ITALIA

Ma quale è il problema? Il conflitto di interessi forse, e bisognava vedere, ci sarebbe stato se io fossi stato socio, proprietario o comproprietario di un'università.

LUCA BERTAZZONI

Lei insegna.

NAZARIO PAGANO - DEPUTATO FORZA ITALIA

Io sono un'insegnante come centinaia di altri insegnanti e non vi è nessun, se lo metta in testa, conflitto di interessi per il solo fatto che insegno diritto costituzionale in un'università telematica a titolo gratuito.

LUCA BERTAZZONI

Ribadisco, le telematiche finanziano la politica, questo è un punto. E voi legiferate sulle telematiche. Punto

NAZARIO PAGANO - DEPUTATO FORZA ITALIA

Allora, la politica la finanziano tutti.

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Insomma, la finanziano tutti, però, poi, sarebbe meglio sapere se a decidere le sorti delle telematiche c'è un politico che insegna dentro queste telematiche. Nel 2021, la ministra della Ricerca e dell'Università, Maria Cristina Messa, aveva imposto l'adeguamento ai canoni della docenza standard, quella tradizionale, per le telematiche, dal punto di vista del numero dei docenti. Però, sarebbe stato un bagno di sangue per le telematiche perché assumere un docente costa, l'abbiamo detto. Però, c'è un problema di qualità di fondo, l'abbiamo sentito anche dalla docente delle università Pegaso e Marcatorum che parla di qualità bassa e anche di tesi di laurea copiate. Ora, il problema è che l'ultimo rapporto dell'Anvur aveva fotografato bene la situazione nel 2022: se nelle università tradizionali c'è un professore ogni 28 studenti, quelle telematiche ce n'è uno ogni 385. Ora, questa imposizione della Messa, insomma, è stata stoppata con un emendamento presentato dal leghista Edoardo Ziello, che ha cercato di ritardare questo adeguamento. Poi, a sua volta, Ziello è stato bloccato dall'attuale ministra Bernini. Ma se fosse passato, sarebbe finito sul tavolo dell'attuale presidente della commissione Affari costituzionali, Nazario Pagano, che è anche il professore che insegna alla Pegaso. Insomma, lui ha detto, lo fa gratuitamente. Noi gli crediamo, fino a prova contraria. Abbiamo chiesto per scrupolo all'università che non ci ha risposto. Ci ha risposto, invece, la Comin and Partners, che è un'agenzia di comunicazione che cura gli interessi della Multiversity. Ci scrive che "in merito al suo compenso - quello di Pagano - non possiamo rilasciare tale informazione perché ha carattere di riservatezza". Insomma, uno che distribuisce gratuitamente il sapere dovrebbe gridarlo al mondo, non capiamo la riservatezza però ce ne facciamo una ragione. Ma qui il problema per le telematiche non è solo quello della qualità.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Il primo a capire che il mondo delle università potesse diventare un business è stato Francesco Polidori, imprenditore umbro che a metà degli anni Novanta fonda il Cepu per aiutare gli studenti nella preparazione degli esami. Fra i vari testimonial dei suoi spot dell'epoca spiccano i calciatori Vieri e Del Piero.

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU - GIRO D'ITALIA 1999

Cepu è nata 30 anni fa e da circa 10 anni ha avuto un grande sviluppo, abbiamo 100 sedi in Italia e sta diventando un punto di riferimento per chi studia.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Lui ha creato una prima società nel 1994 con la quale gestiva con il marchio Cepu queste lezioni private.

LUCA BERTAZZONI

Poi si è comprato anche due università: la E-campus e la Link.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Ha sempre guadagnato un sacco di soldi perché queste società fatturavano mediamente cento milioni di euro l'anno. Dal 1994 quanti anni sono?

LUCA BERTAZZONI

Trenta.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Trent'anni, no, a cento milioni sicuramente è un grosso business questa roba qua, tutti guadagnano.

LUCA BERTAZZONI

Dottor Polidori, salve, buongiorno.

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Buongiorno.

LUCA BERTAZZONI

Sono Luca Bertazzoni, sono un giornalista della Rai. Come sta?

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Che è successo?

LUCA BERTAZZONI

Ci stiamo occupando di telematiche e quindi cercavo lei che è stato l'antesignano prima con Cepu, poi con E-campus, ora con Link Campus: come vanno le cose?

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Come devono andare? Normali.

LUCA BERTAZZONI

Normali. Senta, ha sentito lei di questo emendamento della Lega che, diciamo, proponeva di allungare di un anno l'adeguamento delle telematiche agli standard delle università tradizionali? Ne ha sentito parlare?

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Come no.

LUCA BERTAZZONI

Sarebbe contento di questa cosa?

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

È normale.

LUCA BERTAZZONI

Glielo chiedo perché lei ha finanziato la Lega prima nel 2022 con 100mila euro, poi le sue società nel 2023 con 60mila euro.

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Sì, perché?

LUCA BERTAZZONI

No, come mai finanzia la politica che legifera su di voi?

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Io ho 70 anni, perciò delle cose...

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

La politica è sempre stata una passione per Francesco Polidori, che prima di finanziare la Lega di Matteo Salvini era vicino a Silvio Berlusconi. Nel 2011 si candida sindaco di Città di Castello con una sua lista civica: un altro imprenditore che scende in campo.

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA - TRIBUNA ELETTORALE - 06/05/2011

Io sono abituato a trovare soluzioni, ho tantissimi collaboratori e tutti i mesi devo pensare a trovare risorse per poterli soddisfare, per poter far vivere le loro famiglie.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Quello di Francesco Polidori è un impero che ha il suo centro in Umbria, dove tutte le società collegate al marchio Cepu hanno sempre dato lavoro al territorio.

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Ho iniziato nel giugno del 2008 e ho continuato per quattro anni fino a marzo del 2012.

LUCA BERTAZZONI

Ed era un tipo di lavoro che la impegnava quante ore al giorno?

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

4 o 6 ore al giorno per cinque giorni. Abbiamo buste paga, per esempio, da 396 euro a 493, ma anche da 124.

LUCA BERTAZZONI

Una paga oraria di?

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Guadagnavamo 15 euro lorde al giorno per quattro ore: 3 euro e 75 lorde l'ora.

LUCA BERTAZZONI

Che è illegale.

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Che è fortemente illegale, ma era illegale anche questa tipologia contrattuale perché noi non eravamo delle collaboratrici autonome: in realtà il nostro lavoro era subordinato.

LUCA BERTAZZONI

E quante persone più o meno c'erano nelle sue condizioni?

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Intorno a 2500 unità a livello nazionale. Tutti co-co-pro trimestrali, di tre mesi in tre mesi, sia al telemarketing che i consulenti che i tutor.

LUCA BERTAZZONI

Cioè riguardava la galassia del...

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

L'intero gruppo Cepu, l'intera holding.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Un'holding che negli anni è cresciuta a dismisura. Con i guadagni di Cepu, Francesco Polidori nel 2006 fonda l'università telematica E-campus e pochi mesi dopo ottiene l'accreditamento dall'allora ministro dell'Istruzione, Letizia Moratti. Ma le condizioni dei lavoratori del gruppo Polidori peggiorano ulteriormente nel 2012.

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

A quel punto abbiamo visto anche persone che, pur lavorando un mese tutti i giorni 4 o 6 ore al giorno, hanno visto zero euro.

LUCA BERTAZZONI

Perché non raggiungevano l'obiettivo prefissato.

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Esatto. E da là è iniziata la nostra vertenza.

LUCA BERTAZZONI

Che ha portato a?

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Nel 2021 al riconoscimento della subordinazione e ha significato anche il riconoscimento dei nostri contributi.

LUCA BERTAZZONI

Eh, c'è un tema: quello dei contributi.

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

I contributi non ci sono mai stati versati o quasi mai.

LUCA BERTAZZONI

Con la motivazione?

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Con nessuna motivazione. Noi in busta paga vedevamo le trattenute di questi contributi, ma...

LUCA BERTAZZONI

Ma non sono stati effettivamente versati all'Inps.

MARTA MELELLI - EX LAVORATRICE CEPU - CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Esatto.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Francesco Polidori finisce sotto la lente di ingrandimento della Guardia di Finanza che, indagando sui conti delle società a lui riconducibili, scopre che le irregolarità non riguardavano solamente i contributi non versati ai dipendenti.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Incassava l'iva e non la pagava, non versava le ritenute, le tratteneva ai professori e non le versava. E tutto questo denaro, che non era suo, se lo teneva e poi lo faceva uscire in altre attività. La società non pagava imposte, arrivava ad un livello tale che a un certo punto...

LUCA BERTAZZONI

Lo beccavano.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Lo beccavano, però lui cosa faceva? Tirava fuori da questa società l'azienda di lezioni private, chiamiamole così, e la cedeva ad un'altra società e quindi la prima società veniva dichiarata fallita. La seconda società faceva esattamente la stessa cosa.

LUCA BERTAZZONI

Quindi ha reiterato questo meccanismo nel tempo.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Sì, quindi anche la seconda società non ha versato imposte.

LUCA BERTAZZONI

Arriviamo a più di cento milioni di euro.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL’ECONOMIA

Arriviamo a 170 milioni di euro di omessi versamenti di imposte.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Per questo motivo nel 2021 Polidori finisce agli arresti domiciliari: è accusato di bancarotta fraudolenta, autoriciclaggio e sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte. L’ordinanza dice che, grazie ad un sistema di società usate come scatole cinesi, per oltre vent’anni Polidori ha eluso il fisco. Ma le attività del gruppo sono andate avanti.

SPOT CEPU 2003

Professione?

CRISTIAN VIERI - CALCIATORE - SPOT CEPU 2003

Calciatore.

PIETRO POLIDORI - SPOT CEPU 2003

Studente.

SPOT CEPU 2003

Come ti prepari?

CRISTIAN VIERI - CALCIATORE - SPOT CEPU 2003

Corro e mi alleno.

PIETRO POLIDORI - SPOT CEPU 2003

Studio e ripasso.

SPOT CEPU 2003

Con chi?

CRISTIAN VIERI - CALCIATORE - SPOT CEPU 2003

Con i miei compagni e il mister.

PIETRO POLIDORI - SPOT CEPU 2003

Con il mio tutor.

SPOT CEPU 2003

Cosa vuoi dire a Vieri?

PIETRO POLIDORI - SPOT CEPU 2003

Forza Juve.

SPOT CEPU 2003

Cosa vuoi dire a Pietro?

CRISTIAN VIERI - CALCIATORE - SPOT CEPU 2003

Vai a studiare, vai.

SPOT CEPU 2003

E se vi dico Cepu?

PIETRO POLIDORI - SPOT CEPU 2003

9 esami in un anno.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Lo studente Cepu che in questo spot parla con Vieri si chiama Pietro ed è il figlio di Francesco Polidori. Dal 2015, assieme alla sorella, ha preso in mano la società che gestisce le imprese di famiglia. Ma la passione per i grandi calciatori è rimasta.

SPOT ECAMPUS 2020

Tutti possono essere come Cristiano Ronaldo, preparati al successo con E-campus, l'unica università online con tutor in presenza nella tua città.

CRISTIANO RONALDO - SPOT E-CAMPUS 2020

Scegli E-campus.

PIETRO POLIDORI - UNIVERSITÀ E-CAMPUS 23/11/2018

E-campus è chiaramente un'università che abbiamo fondato nel 2006. Ad oggi abbiamo avuto più di circa 100mila studenti: è un'università giovane con uno spirito molto innovativo.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Per il gruppo gli affari vanno talmente bene che nel 2020 entra a far parte della famiglia anche la Link University. Partito negli anni Novanta con il Cepu, Francesco Polidori oggi ha un impero che comprende anche gli atenei e-Campus e Link University.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Nel 2022 questa Studium Cepu fa 133 milioni di ricavi con 8 milioni di utili netti.

LUCA BERTAZZONI

Quindi un bilancio pazzesco.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

È un bilancio che tutti vorrebbero avere, insomma, questo è.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Il bilancio è ottimo anche perché tutti i debiti di gestione accumulati dal 2000 a oggi sono rimasti in pancia alle precedenti società del gruppo Polidori, ormai fallite.

LUCA BERTAZZONI

Quanti anni avete lavorato per le aziende del gruppo Polidori?

EX LAVORATRICE CEPU 1

Per 3 anni.

EX LAVORATRICE CEPU 2

6 anni.

LUCA BERTAZZONI

In tutti questi anni voi non avete avuto un centesimo di contributo versato?

EX LAVORATRICE CEPU 1

No.

EX LAVORATRICE CEPU 2

No.

LUCA BERTAZZONI

Stiamo parlando di decine di migliaia di euro senza entrare nel dettaglio?

EX LAVORATRICE CEPU 1

Esattamente.

EX LAVORATRICE CEPU 2

Certo.

LUCA BERTAZZONI

Quando avete vinto la causa?

EX LAVORATRICE CEPU 1

Abbiamo vinto nel 2021.

LUCA BERTAZZONI

E però si è stoppato tutto. Perché?

EX LAVORATRICE CEPU 1

Non ci sono soldi sufficienti per pagarci.

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Oltre a non pagare tasse, iva e contributi ai dipendenti per più di 20 anni, secondo gli inquirenti Polidori avrebbe drenato dalle casse delle sue società 14 milioni e mezzo di euro di prestiti infruttiferi da lui riscossi e mai restituiti. Si sarebbe inoltre pagato quasi 9 milioni di euro per 11 consulenze che gli inquirenti ritengono fittizie.

LUCA BERTAZZONI

La gestione delle aziende di Polidori al netto delle tasse non pagate come è stata?

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Mi viene da ridere, no, perché uno che scientemente crea un'attività grossa per farle fallire tutte, non pagando le imposte, come minimo si fa i fatti suoi. Quindi si prende un sacco di soldi, emolumenti, compensi, consulenze.

LUCA BERTAZZONI

Oltretutto prima del concordato è andato a prelevare cash questi 600mila euro.

GIAN GAETANO BELLAVIA – ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA

Uno ha bisogno di soldi e che fa? Lei va al bancomat, lui va nella società tanto devono fallire, no?

LUCA BERTAZZONI FUORI CAMPO

Il Tribunale di Roma ha disposto il sequestro di 28 milioni di euro fra beni mobili e immobili a Francesco Polidori, che è in attesa della fine dei lavori di ristrutturazione di questa villa di 14 vani con piscina e campo da tennis sulla collina che domina Città di Castello.

LUCA BERTAZZONI

È indagato per bancarotta fraudolenta, auto riciclaggio, volevamo capire semplicemente, di omesso pagamento delle tasse, dell'iva e dei contributi ai lavoratori: volevamo capire perché.

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Come? Che è successo?

LUCA BERTAZZONI

Eh, di quest'indagine che la riguarda.

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Aspetti che non trovo le chiavi.

LUCA BERTAZZONI

Lei non avrebbe versato, diciamo, al fisco contributi, pagamenti e tasse per più di cento milioni di euro che sono tanti. Ci può rispondere per piacere a questa cosa? Anche perché ci sono dei lavoratori che hanno vinto la vertenza e non possono incassare, diciamo, quello che gli spetta perché lei, ci sono tutte queste sue società che sono fallite. Una risposta, guardi è semplice la domanda.

Il cane non sale.

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Vieni, dai.

LUCA BERTAZZONI

Il cane tifa per noi.

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Vieni.

LUCA BERTAZZONI

Le possiamo rubare un minuto? Poi, dottore, lei, oltretutto mi colpiva questa cosa che lei per 11 contratti a progetto che la Finanza non ha trovato si è auto dato più di 8 milioni e 700mila euro. Il cane non sale. Ma ci può rispondere dottor Polidori?

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Mi lasci stare.

LUCA BERTAZZONI

Perché la devo lasciare stare?

Non ce la fa il cane.

FRANCESCO POLIDORI - FONDATORE CEPU – CENTRO EUROPEO PER LA PREPARAZIONE UNIVERSITARIA

Ecco qua.

LUCA BERTAZZONI

Ci può dire la sua posizione su questo fatto che non ha pagato le tasse, l'iva e i contributi ai lavoratori da più di 20 anni, dottor Polidori?

SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO

Pur con estrema fatica, però, il cane, poi, di Polidori ce l'ha fatta. Insomma, beato lui perché, invece, i suoi lavoratori non hanno, non ce l'hanno fatta, non hanno percepito alcun contributo. Ora, il mistero, però, è proprio questo: come è stato possibile che per vent'anni Polidori non versasse contributi e le tasse dovute fino ad accumulare la bellezza, secondo i magistrati, di 170 milioni di euro di tasse non versate, cioè quelle che servono al welfare e alla istruzione di uno Stato. Il meccanismo che ha replicato è anche abbastanza semplice: sfilava dal gruppo, di volta in volta, la società che incassava le rette, che faceva formazione, quella che aveva gli utili, la cedeva a un'altra società mentre poi, invece, faceva fallire quella che aveva in pancia i debiti, la cosiddetta bad company. E grazie a questo sistema è riuscito negli anni poi anche a implementare, ampliare il gruppo, l'ultima fondata è E-campus, l'ultima acquistata è Link University. Ora, dal 2015 a gestire il patrimonio ci sono i figli. Il figlio Pietro Polidori l'abbiamo visto in un filmato d'annata del 2003 con Vieri mentre indossava i panni dello studente Cepu. E l'ultima società di Polidori, la Studium, che contiene i marchi di Cepu, E-campus e Link University, ha fatturato nel 2022 ben 132 milioni, 133 milioni di ricavi con 8 milioni di utili. Ecco, però, insomma, a Polidori, invece, sono stati sequestrati 28 milioni tra beni mobili e immobili perché, secondo i magistrati, avrebbe preso in prestito senza restituirli 14 milioni di euro e si sarebbe affidato poi anche 9 milioni di euro di consulenze. Non è stato invece sequestrato la villa, la 14 vani che è intestata alla figlia. Ecco, in un contesto come questo Polidori avrebbe anche finanziato per 160mila euro personalmente e anche attraverso le società che controllano le università telematiche il partito della Lega, che è il partito di Ziello, il deputato che aveva tentato di rallentare l'adeguamento delle telematiche alle università tradizionali attraverso un emendamento e che ha messo in piedi un gruppo interparlamentare, venti onorevoli tra Fratelli d'Italia, Lega e Noi Moderati che devono prevenire i motivi di conflitto tra le università tradizionali e quelle telematiche: insomma, in parole povere devono tutelare un po' gli interessi delle telematiche. Ecco, la politica che finanzia la formazione, la formazione privata che finanzia la politica, e a proposito, che fa le leggi sulle telematiche.